

La Versilia non risente dell'andamento negativo

Tanti turisti stranieri e italiani per un'estate senza sole con i prezzi che vanno alle stelle

Nonostante la stagione, non certo felice, e l'andamento preoccupante del turismo in tutta la penisola italiana, a Viareggio, in questo scorcio d'estate, le cose non stanno andando male.

parte in modo «artigianale», quasi «familiare». Per parlare degli stranieri, grandi protagonisti dell'estate '79, giugno e luglio hanno fatto registrare un leggero aumento.

Buona stagione dunque, ma questo non significa che i problemi sono tutti risolti. «Una delle necessità primarie», dice Beppe Antonini, «è quella di allungare la stagione. Non sono più sufficienti i tre mesi dell'estate, bisogna arrivare perlomeno a sei. Per questo motivo abbiamo imboccato la strada del turismo giovanile, dei soggiorni per gli anziani e dell'organizzazione a Viareggio di convegni e dibattiti. Ma questa situazione verrebbe a risolversi naturalmente e definitivamente solo con lo scaglionamento delle ferie che automaticamente provocherebbe la diminuzione dei costi e il miglioramento delle condizioni generali di permanenza».

«Un'altra cosa deve farci riflettere. Nel '59 solo il 15 per cento degli italiani godeva delle ferie. Oggi siamo giunti al 39 per cento. I mesi più progrediti sono all'80 per cento».

Cosa accadrà dunque quando anche la percentuale per gli italiani si avvicinerà a questo dato? «Accadrà che le strutture ricettive non saranno più sufficienti. E' necessario quindi che parte dei guadagni di oggi vengano reinvestiti nella realizzazione di nuove strutture: alberghi, ristoranti, camping...».

E la chiamano estate...

Era estate. Una ventina di anni fa. Il periodo migliore per la Versilia «a by night». Bussola. Domani non esisteva lo scenario era diverso, si chiamava «La Bussola» di Focette. A tirare le fila però era la solita persona. Meno anni, diversi chili più leggero, i capelli non ancora imbiancati dall'età. Sergio Bernardini aveva però già la stessa intraprendenza, la stessa capacità di portare a Focette i più grandi nomi della musica leggera mondiale.

In vent'anni sono passati tutti: da Mina, ospite fissa degli anni sessanta e settanta, a Barry White, da Anouar ad Ella Fitzgerald.

Uno solo dei più grandi manca all'appello. Bernardini lo sta inseguendo da anni, ma invano: Frank Sinatra. Forse in Italia a cantare non verrà mai. Una cosa è certa se non è riuscito a Bernardini il grande colpo non riuscirà a nessuno.

Fra questi artisti uno ci viene in mente. Un cantante che tante e tante volte ha fatto ballare alla Bussola e negli altri locali ormai dimenticati perché le mode sono cambiate o perché finiti in un grande rogo.

Una ventina di anni fa, col suo quintetto tutta armonia, faceva innamorare cantando così: «E la chiamano estate questa estate senza te». Era la canzone dell'amore perduto. Ci torna in mente oggi trovandoci di fronte a questa strana estate. Bisaccia da morire. Se infatti si sostituisce all'amore perduto il sole, il gioco è fatto. Ed ecco che il testo di Bruno Martino torna attuale.

E infatti il sole (quello che non c'è) il grande protagonista di questa estate '80. Protagonista accanto ad un vulcano. Quel Saint Elens che, stando a quanto dicono, molti esperti, sbuffando a raffica dallo stato di Washington, ha messo in crisi stagioni e temperature.

Così, per questo strano gioco provocato dal vulcano finito nella stratosfera, in America si muore dal caldo mentre sulle nostre spiagge gli ombrelloni restano chiusi mettendo in crisi l'unica industria che, aumento o non aumento del prezzo di un barile di petrolio, ha sempre tirato e molto.

A complicare le cose è giunta anche la svalutazione del dinaro che ha invogliato interi stormi di turisti stranieri ad abbandonare la «bell'Italia» per una vacanza più economica in Jugoslavia.

Per quelli che, invece, sono rimasti comunque fedeli al nostro Paese le cose non si sono messe affatto bene. Nelle zone turistiche è stato dato il via ad un nuovo gioco collettivo. I turisti sono meno dell'anno scorso? Bene. Facciamo pagare a loro anche per gli assenti. Ha avuto successo la «giostia del rialzo» e i prezzi, già in vertiginosa salita inflazionistica, hanno preso a pioviggine, come Coppi nella storica tappa dello Stelvio.

In Versilia vulcano o no, dinaro o no, le presenze non sono diminuite. Nonostante tutto però la «giostia del rialzo» non ha risparmiato il litorale Viareggino. Forse la corsa al rialzo è, in questa zona, prevenuta. Se il prossimo anno i turisti diminuiranno, meglio approfittare quando le vacche sono grasse.

Un modo certamente singolare di concepire commercio e inflazione, un sistema che ricorda il boomerang, quell'arma che, se lanciata male, finisce nella testa di chi l'ha utilizzata.

Torna alla Versiliana, dopo anni di esilio, la stagione teatrale

Una sede ideale per le maggiori compagnie del teatro italiano

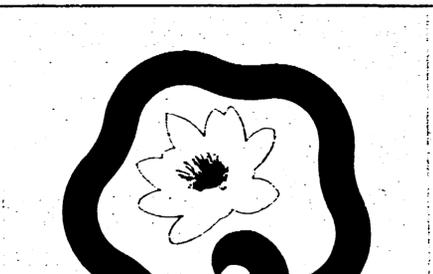
La Stagione Teatrale Estiva della Versilia ritorna dopo diversi anni di esilio a Fontanafredda, lo splendido teatro della Versiliana che sta per essere definitivamente acquistato dall'Amministrazione Comunale di Pietrasanta.

Parco La Versiliana - Programma

Programma teatrale e cinematografico per il Parco La Versiliana. Include spettacoli come 'LA VITA E' SOGNO', 'OTTOCENTO VOLTE NO', 'GLI UCCELLI', 'ARDEN OF FEVERSHAM', 'FANTASIA MUSICALE', 'FANTASIA PER UN BURATTINO', 'OUR HOSPITALITY', 'GO WEST!', 'THE GENERAL', 'SEVEN CHANCES', 'THE SAILOR', 'BOAT BILL JR.', 'SPITE MARRIAGE', 'THE SAILOR'. Anche informazioni sui prezzi e il parco stesso.

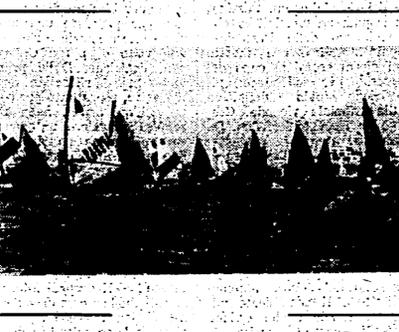
Manon Lescaut e Fanciulla del West a Torre del Lago

Da ventisei anni torna, in questa che fu la patria di Giacomo Puccini, l'opera lirica. Il festival Pucciniano è giunto infatti alla 26esima edizione.



Pagina a cura di Stefano Bozza

Windsurfer e Summer ball le novità '80



Anche lo Sport è presente nell'estate Versiliese. La manifestazione più importante la gara tra motoscafi entrobordo d'altura Viareggio-Bastia-Viareggio svoltasi in luglio. Poi in agosto, per gli appassionati dell'atletica leggera, il meeting internazionale allo stadio dei Pini. Quello stesso meeting che, anni or sono, consacrò Franco Arese recordman.

Golf e ippica nel futuro in Versilia

Un campo di golf sorgerà nei pressi di Forte dei Marmi in una zona che insiste sui comuni di Forte dei Marmi, Pietrasanta e Montignoso.

Versilia unita contro Reder

La Versilia, nonostante l'ondata dei turisti e i conseguenti problemi che si ripropongono ogni anno, non abbandona mai, neanche quando gli ombrelloni delle spiagge sono tutti aperti, i grandi temi, le grandi discussioni di principi e di democrazia.

Nelle sere d'estate cinema di qualità

Anche il cinema tiene banco in quest'estate versiliese. All'Arena estiva Blow Up è il corso di svolgimento di una rassegna intitolata «Per un cinema migliore».

Artigianato: mostra a Pruno di Stazzema

E' in corso a Pruno di Stazzema la settima mostra dell'artigianato. La manifestazione è organizzata dall'Arci-Usip di Pruno col patrocinio del Comune di Stazzema e della comunità montana appenninica. Andare a visitare l'interessante mostra è indubbiamente una occasione per conoscere uno dei paesi più caratteristici dell'alta Versilia.